

DUVRI

Documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze
(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA DELLE STRADE E GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CITTÀ DI CANTÙ

Comune di Cantù (CO)

UFFICIO AMBIENTE

INTRODUZIONE

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08 regola gli obblighi connessi con i contratti di appalto o d'opera o somministrazione ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il presente documento è stato redatto al fine di ottemperare a quanto richiesto dal comma 3 dall'articolo 26. In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra il committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il presente documento (**DUVRI**) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze tra il personale del Committente, del personale che gestisce il Centro Raccolta Rifiuti di Corso Europa e dell'azienda aggiudicataria dell'appalto che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si intendono estese ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Il presente DUVRI sarà adeguato in caso di sopravvenute modifiche nello svolgimento delle attività e quindi nel momento in cui si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

Art. 26 del D. Lgs. 81/08 aggiornato a febbraio 2019

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente

sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.³¹

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.³²

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai

contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

PREMESSA

- L'appaltante, fornisce agli appaltatori dettagliate informazioni sui rischi specifici nell'ambiente in cui sono destinati a lavorare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.
- l'appaltante coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- l'appaltante coordina gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- la cooperazione ed il coordinamento sono contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, con lo scopo di ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze;
- sono specificamente indicati costi della sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto;
- l'appaltante ha verificato che il valore economico è adeguato e sufficiente rispetto al costo relativo alla sicurezza;

- il personale dell'Azienda sarà munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente almeno le generalità del lavoratore e l'indirizzo del datore di lavoro;
- in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro e/o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della vigente normativa e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni imputabili all'appaltatore il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo.

COMMITTENTE

Ragione sociale

Comune di Cantu'

Sindaco

Dott.ssa Alice Galbiati

Datore di Lavoro delegato

Arch. Dora Lanzetta

Sede legale

P.zza Parini, 4 – CANTU'

RSPP

Geom Paolo Merlo

Medico competente

Dott. Andrea Filipponi

RLS

Renzo Corbetta

Addetti primo soccorso

Emilio Furlan

Addetti antincendio

Emilio Furlan

**Comune di
Cantu'**
UFFICIO AMBIENTE

Documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze
(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

data 24-07-2020

SOCIETA' APPALTATRICE

Ragione sociale

Legale rappresentante

Sede legale

RSPP

Medico competente

RLS

Responsabile di commessa

Addetti antincendio

Addetti antincendio

FINALITA'

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e, quindi, fornire indicazioni sia di tipo operativo che di tipo gestionale su come superare le stesse interferenze, prevenendo in tal modo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro. Con il presente documento vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare la ditta appaltatrice. Vengono proposte al contempo le misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività costituenti il servizio sono così individuate:

✓ ***Raccolte da effettuarsi a domicilio***

- ✓ Raccolta frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani
- ✓ Raccolta frazione umida
- ✓ Raccolta carta e cartone
- ✓ Raccolta imballaggi in plastica
- ✓ Raccolta domiciliare vetro e lattine
- ✓ Raccolta vetro e lattine presso i pubblici esercizi
- ✓ Raccolta oli vegetali esausti

✓ ***Raccolte da effettuarsi con contenitori***

- ✓ Raccolta pile esauste
- ✓ Raccolta farmaci inutilizzati o scaduti

✓ ***Raccolte da effettuarsi presso il Centro Raccolta Rifiuti di Corso Europa***

- ✓ Gestione Centro Raccolta Rifiuti Differenziati
- ✓ Spese di funzionamento

- ✓ Ottenimento/voltura autorizzazione unica ambientale /A.U.A.)
- ✓ Raccolta vetro e vetro in lastre
- ✓ Raccolta rifiuti ferrosi
- ✓ Raccolta vegetali
- ✓ Raccolta carta e cartone
- ✓ Raccolta legno
- ✓ Raccolta imballaggi in plastica
- ✓ Raccolta polistirolo
- ✓ Raccolta frigoriferi, condizionatori e simili
- ✓ Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- ✓ Raccolta oli vegetali esausti
- ✓ Raccolta oli minerali esausti
- ✓ Raccolta pile esauste
- ✓ Raccolta medicinali inutilizzati o scaduti
- ✓ Raccolta lampade fluorescenti
- ✓ Raccolta prodotti etichettati "T" e/o "F"
- ✓ Raccolta toner
- ✓ Raccolta inerti
- ✓ Raccolta accumulatori al piombo
- ✓ Raccolta rifiuti solidi urbani ingombranti
- ✓ Raccolta pneumatici fuori uso
- ✓ Raccolta rifiuti da fibre tessili

✓ ***Pulizia meccanizzata e manuale del territorio***

- ✓ Disposizioni generali
- ✓ Pulizia meccanizzata
- ✓ Pulizia manuale
- ✓ Lavaggio strade opzionale a richiesta
- ✓ Raccolta rifiuti abbandonati
- ✓ Ritiro rifiuti solidi urbani ingombranti
- ✓ Servizi a richiesta

LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi affidati all'Azienda vincitrice dell'appalto sono individuati nei seguenti luoghi:

- ✓ Centro raccolta rifiuti di Corso Europa.
- ✓ A domicilio dei cittadini.
- ✓ Presso la rete viaria.
- ✓ A domicilio delle imprese

ADEMPIMENTI

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale; e quanto meglio specificato negli atti di gara.

La ditta vincitrice dell'appalto dovrà:

- ✓ Produrre il proprio Documento Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI;
- ✓ Redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta vincitrice dell'appalto.

NORME COMPORTAMENTALI PER LA SICUREZZA

Di seguito vengono riepilogate le principali norme comportamentali che il personale dell'Azienda vincitrice dell'appalto deve tenere per la sicurezza dell'ambiente di lavoro.

- ✓ Indossare abbigliamento ad alta visibilità con strisce catarifrangenti.
- ✓ vietare l'accesso all'area di lavoro mediante il posizionamento di coni in plastica colore bianco rosso.
- ✓ attenersi alle prescrizioni inserite nel DVR e DUVRI.
- ✓ non oltrepassare le zone interdette nell'area dell'azienda vincitrice dell'appalto.
- ✓ utilizzare solo attrezzature che rientrano nell'attività dell'appalto e solo dopo adeguata formazione.
- ✓ indossare, se necessario o prescritto, i mezzi di protezione individuale (DPI).
- ✓ attenersi alle procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di emergenze;
- ✓ riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al proprio responsabile adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre i pericoli.

- ✓ l'area di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita ed in ordine.
- ✓ rispettare il Codice della Strada.
- ✓ non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria e altrui;
- ✓ operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria attività. Accedere ad altre aree solo se espressamente autorizzati.
- ✓ attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli segnaletici e negli avvisi presenti nell'azienda
- ✓ attenersi a tutte le norme esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

ATTREZZATURE

- ✓ le attrezzature usate dalla ditta di trasporto devono essere idonee allo scopo, a norma come da D. Lgs. 81/2008 per quanto attiene alle condizioni di sicurezza.
- ✓ la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a carico e cura della ditta vincitrice dell'appalto.

BAGNI

- ✓ viene concesso l'uso di bagni esistenti presso il centro di raccolta rifiuti di Corso Europa.
- ✓ tenere pulito ed in ordine.

RISCHI GESTIONALI

- ✓ i lavoratori della ditta aggiudicataria dell'Appalto sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
- ✓ La ditta vincitrice dell'appalto informa i propri lavoratori riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.
- ✓ I lavoratori dipendenti del Comune che devono entrare per motivi lavorativi al centro raccolta rifiuti di Corso Europa si annunciano al responsabile della ditta vincitrice dell'appalto prima di accedervi.

RISCHIO CONNESSO ALLA LINGUA

- ✓ al momento della redazione del DUVRI non è possibile sapere se vi saranno lavoratori dell'Azienda con problemi di comprensione della lingua italiana. L'Azienda si impegna a garantire che i tutti i lavoratori siano in grado di comprendere la lingua italiana.

FORMAZIONE

- ✓ i lavoratori e i preposti della ditta aggiudicataria dell'appalto impiegati per l'espletamento del servizio hanno effettuato la formazione obbligatoria così come indicato nell'accordo Stato – Regioni con le province autonome di Trento e Bolzano n. 221 del 21-12-2011.
- ✓ i lavoratori e i preposti della ditta aggiudicataria dell'appalto impiegati per l'espletamento del servizio sono stati formati sui compiti da svolgere durante la loro presenza all'interno dei luoghi di lavoro.
- ✓ i lavoratori e i preposti della ditta aggiudicataria dell'appalto impiegati per l'espletamento del servizio hanno la formazione inerente il primo soccorso e antincendio rischio medio.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN GENERALE

- ✓ ogni lavoratore della ditta aggiudicataria dell'appalto deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche dal punto di vista della sicurezza con specifica formazione.
- ✓ La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di costante sorveglianza del lavoro svolto dal proprio personale attraverso un proprio Responsabile della sicurezza il quale dovrà essere in possesso di tutti i requisiti necessari per l'assolvimento degli incarichi connessi a tale funzione e dovrà avere le necessarie deleghe ed autorizzazioni di rappresentanza in relazione agli atti compiuti. Tutto ciò affinché i lavori vengano svolti in condizioni di massima sicurezza e nel rispetto delle leggi vigenti.
- ✓ La ditta aggiudicataria si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro. Si impegna a segnalare tempestivamente all'Ufficio competente le situazioni d'emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di operarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.
- ✓ La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a rendere edotto il proprio personale sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui all' appalto.
- ✓ Il Responsabile della ditta aggiudicataria dell'appalto, dopo verifica condotta con il rappresentante del Comune di Cantù, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe) sui rischi e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente la completa osservanza.

LEGGI DECRETI E REGOLAMENTI

- ✓ la ditta aggiudicataria dell'appalto si impegna all'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs.81/08.
- ✓ la ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri avente come oggetto la sicurezza antinfortunistica e l'igiene nei luoghi di lavoro.

EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Presso l'azienda aggiudicataria dell'appalto deve esistere il Piano di Emergenza ed Evacuazione.

E' obbligatorio prenderne visione e rispettare quanto contenuto.

PIATTAFORMA DI CORSO EUROPA

E' ubicata in Corso Europa e trattasi di un'area attrezzata al conferimento di alcune tipologie di rifiuti, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche in possesso di specifica tessera di accesso, per consentirne il raggruppamento temporaneo in appositi contenitori prima di avviarli a recupero o smaltimento. Dovrà essere gestita e presidiata dall'Impresa appaltatrice, implicando di conseguenza i seguenti oneri:

- a) custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento
- b) gestione del flusso di rifiuti in entrata ed uscita
- c) eventuale cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dei rifiuti
- d) manutenzione e pulizia delle strutture ed attrezzature a disposizione.

STRADE, PARCHEGGI E PARCHI COMUNALI

Riguarda l'accesso su ogni strada pubblica e aree pertinenziali e parchi pubblici di Cantu' per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, per lo spazzamento automatizzato delle strade.

VALUTAZIONE INTERFERENZE

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Nell'ambito del presente lavoro si considerano le interferenze relative all'accesso alle aree dell'azienda vincitrice dell'appalto e le interferenze tra la ditta vincitrice e le ditte interessate al conferimento dei materiali.

Nel Centro di Raccolta Rifiuti di Corso Europa vi sono possibili interferenza dovute all'accesso di soggetti diversi dalla Concessionaria del Servizio (che ha in carico tutti i trasporti dal Centro di Raccolta all'impianto di destinazione finale) individuati dal Comune per lo svuotamento di specifici cassoni/contenitori e/o il carico dei medesimi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasportatori individuati dal Consorzio RAEE, a cui il Comune di Cantù ha aderito, e trasportatori individuati dalla società che raccoglie gli abiti usati sul territorio comunale, con cassonetti presenti al Centro di Raccolta).

Per i rischi legati al Covid 19 basta ottemperare al protocollo che la concessionaria del servizio deve prevedere per il Centro di Raccolta Rifiuti di Corso Europa. Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra automezzi o di investimento/schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- ✓ formazione periodica degli operatori;
- ✓ posizionare coni in plastica colore bianco rossi per delimitare la propria area di intervento.
- ✓ eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- ✓ si potrà accedere dopo essersi presentati al responsabile del centro raccolta rifiuti
- ✓ anche all'interno del centro raccolta rifiuti vige il Codice della Strada
- ✓ rispettare la segnaletica presente
- ✓ controllare che il cicalino per le fasi di retromarcia sia sempre funzionante
- ✓ la segnaletica può anche essere temporanea purché idonea ad avvisare del pericolo dovuto alla presenza dei mezzi in transito che devono comunque essere dotati di segnalatori acustici e luminosi da azionare durante le operazioni.

RISCHI INTERFERENTI

I rischi sono relativi non ad attività lavorative specifiche del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata, durante lo spazzamento delle strade e durante l'accesso al centro di raccolta rifiuti possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti, lavoratori).

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- ✓ venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- ✓ essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- ✓ essere investiti durante le attività di conferimento
- ✓ essere investito dal mezzo in manovra nelle fasi di ingresso, movimentazione, fermata o partenza dell'operatore
- ✓ essere coinvolto nella fase di scarico dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- ✓ essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore
- ✓ venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- ✓ dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- ✓ dotazione su tutti i mezzi di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti
- ✓ svolgimento dell'attività di movimentazione all'interno del centro raccolta rifiuti di Corso Europa durante gli orari di chiusura al pubblico,
- ✓ cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
- ✓ prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
- ✓ prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati
- ✓ comunicazione di orari di apertura al pubblico
- ✓ prima di provvedere ad attività che possano comportare caduta di materiali dall'alto, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza
- ✓ prima di procedere all'operazione di movimentazione di materiali, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati
- ✓ segnalare attraverso specifica segnaletica le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

PRESCRIZIONI GENERALI

Viene comunque prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ✓ osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n 81/2008);
- ✓ nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro,
- ✓ le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- ✓ è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per: a. la normale attività in sede fissa b. il comportamento in caso di emergenza e evacuazione.
- ✓ Nell'ambiente di lavoro (sede fissa) sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo: sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro della Direzione Committente (o suo delegato);

COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla ditta, resta immutato l'obbligo per le stesse di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della ditta, la quale deve dimostrare che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vengono individuati in 10.850,00 € annui IVA compresa. I costi sono dovuti a momenti informativi di tutto il personale, alla dotazione su tutti i mezzi di materiale di pulizia dovuto a sversamenti, ore per pulizia degli sversamenti, segnaletica, barriere, indumenti ad alta visibilità.

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico.	500,00	1	500,00
Segnaletica di sicurezza	50,00	5	250,00
Informazione del personale con opuscoli	800,00	1	800,00
Riunioni periodiche annuali per verifica DUVRI	300,00	1	300,00
Indumenti alta visibilità	100,00	10	1.000,00
Maschere monouso	5,00	10	50,00

Delimitazione della zona di lavoro	1.000,00	1	1.000,00
Cartellonistica con regolamento accesso al centro di Corso Europa	100,00	5	500,00
Segnaletica orizzontale e verticale	2.000,00	1	2.000,00
Corso di formazione specifica al personale del comune che si reca al centro di Corso Europa	1.000,00	1	1.000,00
Corsi di formazione per il personale dell'impresa aggiudicataria che si reca nelle ditte	1.000,00	1	1.000,00
Attrezzature per movieri	100,00	10	1.000,00
Transenne stradali	125,00	8	1.000,00
Cavalletti e segnaletica di pericolo	45,00	10	450,00
			10.850,00

FIRME DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO

Committente	Società appaltatrice
Datore di lavoro o delegato	Datore di lavoro o delegato
Arch. Dora Lanzetta	Dott.....
.....

Cantu' li.....